



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"**

Piazzetta SS.Salvatore,1 – 90134 PALERMO
Tel. 091/334424 – Fax 0916512106
Codice fiscale 80019900820 – PAPM04000V
E – mail : papm04000v@istruzione.it

Prot. n. 1620/A26

Palermo, lì 08/02/17

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 08/02/2017 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PdM, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamenti d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto :
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2016/17
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FLC CGIL- CISL SCUOLA- UIL SCUOLA- SNALS/CONFSAL- GILDA- RSU

	Organizzazioni sindacali firmatarie: - RSU Pina Catalanotto, Carmela Spitaleri, Vincenzo Randazzo, Gaspare Scalia (assente Urso) - FLC CGIL: Riccobono - UIL SCUOLA: Granato - SNALS/CONFSAL: Vaglica - GILDA: Sansone
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; • le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica; • l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
-	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica acquisita in data - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
Eventuali osservazioni	L'ipotesi di contratto è stata resa definitiva e operativa con atto dispositivo del DS

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati

in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto (quest'anno notevolmente diminuite a causa dell'esiguità dei fondi): svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di innovazione e progetto, di manifestazioni esterne (Orchestra- Coro- Corpo di ballo), di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di orientamento, di attività di laboratorio scientifico, di realizzazione di visite e

viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, di attività rivolte all'inclusione, ecc.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, fiduciari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per la predisposizione del RAV, del PM e del PTOF, attività come quelle destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni BES.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sono rintracciabili nel piano annuale adottato su indicazione del DSGA.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A e per il sostituto del DSGA. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti, area a rischio, attività dei gruppi sportivi, alternanza scuola lavoro...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non

è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Il FIS è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale: Docenti 68% - Ata 32 %.

In allegato le tabelle riassuntive.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Luogo e data 08/02/2017



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Prof.ssa Pia Blandano)

Pia Blandano



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 08/02/2017 nei locali dell'Istituto Magistrale Statale " Regina Margherita" , Via S.S Salvatore n.1, di Palermo viene sottoscritta il presente accordo ,finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto

tra

la delegazione di area pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Pia Blandano

e

la componente RSU di Istituto:

Prof.ssa C. Spitaleri

Prof. Urso ASSENTE

Prof Prof. G. Scalia

Prof.ssa Pina Catalanotto

Il Sig. V. Martorana

I rappresentanti delle O.O.S.S:

Prof.ssa O. Sansone (delegata GILDA)

Prof. Granato (delegato UIL Scuola)

Prof. G. Vaglica (delegato SNALS)

Prof. ssa M. Riccobono (delegata FLC)

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, per il previsto parere, e successivamente all'ARAN e al CNEL, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa.

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico. Esse sono finalizzate a sostenere i processi innovativi in atto mediante la valorizzazione delle professionalità operanti nella scuola e mirano a conciliare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. L'impegno reciproco delle parti contraenti è fondato sulla correttezza e sulla trasparenza dei comportamenti, che costituiscono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali.

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Contratto si rimanda alla normativa vigente.

PARTE GENERALE

Art. 1

Campo di applicazione

Il Dirigente scolastico comunica alle RSU e alle OO. SS. aventi titolo alla contrattazione l'entità del fondo d'Istituto, finalizzato alle attività aggiuntive del personale docente ed ATA e costituito da stanziamenti stabiliti annualmente dal M.I.U.R., da eventuali residui del fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti e altre risorse provenienti da enti pubblici o privati, a seguito di accordi, convenzioni o altro. L'entità complessiva del fondo d'Istituto è contenuto nella relazione del D.S.G.A., che viene allegata al presente contratto e ne costituisce parte integrante.

Le norme contenute nel presente accordo si applicano a tutto il personale in servizio nell'istituto, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Art. 2

Decorrenza e durata

Il presente accordo è definito nel rispetto delle norme dettate dal C.C.N.L. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti negoziali.

Il contratto ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovato salvo possibilità di disdetta 15 giorni prima dell'inizio dell'a.s., a mezzo raccomandata R/R o brevi manu. Tale disdetta, a maggioranza delle R.S.U., dovrà dunque pervenire, tassativamente, entro le ore 12.00 del 14 agosto c.a presso la segreteria. Il presente contratto si intende valido fino a quando non è concluso il nuovo.



The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in red ink. On the left, there is a signature that appears to be 'F. G. M.'. In the center, there is a signature that looks like 'L. B. R. C.'. On the right, there are several initials, including 'F. G.', 'B.', and 'S.'. The page number '2' is printed at the bottom right corner.

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3

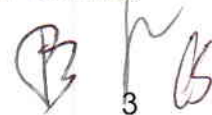
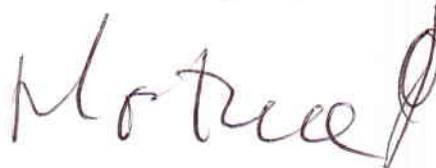
Diritto di assemblea e limiti per esigenze di servizio

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con la parte datoriale pubblica, per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico senza decurtazione della retribuzione.
2. In ciascuna scuola e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto (CGIL - CISL - UIL - SNALS- GILDA) ai sensi dell' art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 Agosto 2000 sulle prerogative sindacali;
 - b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8, comma 1, dell' accordo quadro sulla elezione delle RSU del 7 Agosto 1998;
 - c) dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell' art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 Agosto 2000 sulle prerogative sindacali.

Art. 4 (da art. 8 C.C.N.L 2006/09)

Regolamentazione delle assemblee

1. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici.
2. Il dirigente scolastico affigge all'albo della scuola l'indizione dell'assemblea, comunica al personale tramite circolare interna, la data, l'ora e il luogo, raccoglie le firme per presa visione e adesione. La dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Il D. S. si farà carico di tenere un registro per la rilevazione delle 10 ore di assemblea svolte.
3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, escludendo le ore di ricevimento.
4. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica. Il personale docente non può partecipare a più di 2 assemblee al mese nella stessa scuola. Il limite massimo è di 10 ore annue. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio.
5. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il D.S stabilirà, con la contrattazione d'Istituto, che dovranno essere garantiti i seguenti servizi minimi di personale in servizio:
 - un collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso di ogni plesso scolastico.
6. Esclusivamente in caso di partecipazione totale del personale collaboratore scolastico in servizio nell'unità scolastica, verrà comandata in servizio a rotazione una sola unità di tale personale per sede o plessi scolastici, al fine di garantire il minimo di servizio necessario alla vigilanza.



Fl.
3

Art. 5 Regolamentazione del servizio in caso di sciopero

Il dirigente scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle RSU o dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art. 2 dell'allegato al CCNL 1998/2001, in attuazione della legge 146/90.

In occasione di ogni sciopero, il dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del personale addetto al servizio scolastico e, almeno quattro giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.

Il dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua -- sulla base anche della comunicazione volontaria del personale-- i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui ai successivi commi tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

Il soggetto individuato che non ha la prima ora di lezione è tenuto a comunicare la sua non adesione allo sciopero entro le ore 8.30.

Tenuto conto della tipologia di questa istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola e i relativi contingenti in applicazione della legge 146/90, dell'allegato al CCNL vigente e del contratto nazionale integrativo del 8 ottobre 1999 :

A. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:

- - un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
- - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.

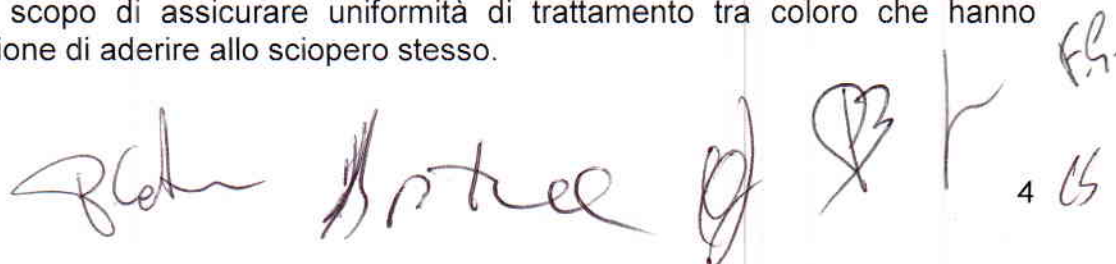
B. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è necessaria la presenza di:

- n. 2 assistenti amministrativi;
- -un assistente tecnico;
- n.2 collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.

C. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio, è necessaria, nel rispetto della tempistica, la presenza di:

- - il direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- - un assistente amministrativo;
- - un collaboratore scolastico.

Il dirigente scolastico individua il personale da includere nel contingente tenendo conto del criterio della rotazione di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso.

 Four handwritten signatures in dark ink are visible at the bottom of the page. To the right of the signatures, there are some initials and the number '4' followed by a checkmark-like symbol.

Art. 6
**Regolamentazione del servizio nella succursale di via Casa Professa, sede di
seggio elettorale**

In caso di tornate elettorali il personale docente in servizio presso la succursale di via Casa Professa (plesso Cascino) verrà esonerato dalle attività lavorative relative al plesso. Il personale ATA, collaboratori scolastici, presteranno servizio presso la sede centrale. Resterà a disposizione un solo collaboratore per la consegna delle chiavi al personale comunale.

**CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Art. 7
Risorse

Visto il MOF 2015/16 il cui importo totale di € 177068,95 (lordo dipendente) a cui si riferisce il presente contratto e che è costituito da € 99.367,72 (MOF), decurtato di € 6.620,00 (quota di indennità del DSGA) 633,00 (quota di indennità sostituto del DSGA) , da € 7.000,30 (FF.SS), da € 3.768,27 (II.SS ATA), da € 10.055,44 (ore eccedenti per sostituzione personale assente), da € 7.506,19 (Attività Sportiva), da € 51.663,84(contributi A.S.L. 8/12 a.s. 2015/16), da € 4827,70 (Corsi di recupero)

Art. 8
Risorse destinate al personale docente

Il Dirigente scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità. Per assicurare un'equilibrata distribuzione delle risorse, si conviene che la quota da assegnare al personale docente, fissata in proporzione al numero degli insegnanti e alle attività programmate per l'ampliamento dell'Offerta formativa, sia pari al **68%** del fondo, decurtata della somma dell'indennità di direzione del DSGA. (**€62.638,00**). Tale importo verrà suddiviso secondo le seguenti percentuali: 78% per attività funzionali e di organizzazione pari a **€ 48.857,64** e il 22% progetti di arricchimento dell'O.F. in orario extracurricolare pari a **€ 13.780,36**.

Art. 9
Risorse destinate al personale ATA

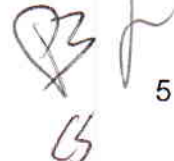
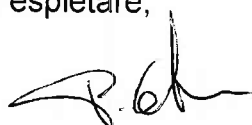
Visto il piano delle attività legate all'ampliamento dell'Offerta formativa e tenendo conto delle unità in carico all'istituzione scolastica si conviene che la quota del FIS da assegnare al personale ATA, sia pari al **32%** del fondo, decurtata della somma dell'indennità di direzione del DSGA (**€29.476,71**).

I fondi riservati al personale ATA saranno finalizzati sia per retribuire le prestazioni eccedenti l'orario di servizio , sia per retribuire l'intensificazione delle prestazioni lavorative.

Art. 10
Assegnazione degli incarichi

Il Dirigente scolastico affida gli incarichi a mezzo lettera scritta nella quale viene indicato:

- il tipo di attività da espletare;



- il compenso orario o forfetario;
- le modalità di certificazione delle attività;
- i termini e le modalità di pagamento.

PERSONALE DOCENTE

Art. 11

Collaboratori del Dirigente scolastico

I compensi dei due docenti, che svolgono attività di collaborazione continuativa con il Dirigente scolastico, sono calcolati sia su base oraria che su base forfetaria.

I compensi dei docenti, che svolgono attività di collaborazione non continuativa con il Dirigente scolastico in ambito gestionale ed organizzativo, sono calcolati anch'essi sia su base oraria che su base forfetaria.

Per le succursali Protonotaro, Guzzetta, sede del Liceo Musicale e Coreutico, Cascino e Santa Lucia, visto il numero di classi e la complessità organizzativa, si propone di assegnare l'incarico di responsabile di plesso a più docenti.

Art. 12

Criteri generali per la ripartizione delle risorse

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del Fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

1. al Piano triennale dell'Offerta Formativa;
2. all'organizzazione del servizio.
3. alla valorizzazione della professionalità docente

Le risorse finanziarie destinate al personale docente saranno utilizzate per l'attribuzione dei compensi accessori destinati a retribuire:

- le attività aggiuntive di insegnamento per il recupero delle competenze disciplinari;
- la realizzazione e l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa;
- le attività aggiuntive di supporto alla presidenza;
- le attività aggiuntive funzionali alla gestione e all'organizzazione scolastica;
- le attività aggiuntive prestate in qualità di coordinatori di classe e capi dipartimento;
- le attività aggiuntive prestate in qualità di referenti di educazione alla legalità, alle pari opportunità, all'interculturalità, all'ambiente e alla salute, CLIL, ESABAC

Altre risorse finanziarie riscontrabili all'interno di progetti inseriti nel P.A. 2017 serviranno a retribuire le seguenti attività:

- Responsabile del sito internet
- Coordinatore gruppi sportivi
- Referenti BES/DSA, Dispersione Scolastica, CTS e CTI
- Commissione viaggi d'istruzione
- Alternanza Scuola/Lavoro

Gli incarichi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- esigenze dell'istituzione scolastica;
- disponibilità dei docenti;
- competenze dei docenti

P. G. M.

Art. 11

FL
CS

- progettazione (nel caso della realizzazione di progetti con i criteri approvati dal Collegio dei Docenti)

L'elenco dettagliato delle attività è contenuto negli allegati che fanno parte integrante del presente contratto.

Per particolari attività che richiedono una competenza professionale specifica, saranno nominate apposite Commissioni composte da docenti specializzati nei diversi settori, con l'incarico di analizzare e valutare i curricula del personale interessato alle iniziative fermo restando che gli Organi deliberanti sono il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto.

Viene introdotto il criterio della "Banca del tempo" come forma di recupero di ore prestate per attività funzionali non coperte dal budget del FIS.

Art. 13

Compensi attività aggiuntive

I compensi dei docenti che, nell'ambito del P.O.F., svolgono attività non frontali di organizzazione, gestione e coordinamento, sono calcolati su base forfetaria.

Al personale docente impegnato in lezioni frontali nell'ambito dei progetti del P.O.F., vengono corrisposti i compensi previsti dal CCNL 27/11/09 Tab. 5 da liquidare a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica, calcolati su base oraria. Per le attività aggiuntive, retribuite con il FIS, è prevista un'autocertificazione che andrà corredata da regolare verbale e/o registro presenza e relazione finale delle attività espletate.

Relativamente ai progetti finanziati con fondi diversi da quelli dell'art.88 del CCNL si procederà all'individuazione delle figure di sistema e all'attribuzione dei relativi incarichi secondo il criterio della rotazione.

In particolare i docenti che ne facciano richiesta potranno avere, a valere sui suddetti fondi, un solo incarico del corso dell'a.s. 2016/17, a meno che non vi sia un numero insufficiente di richieste e quindi impossibilità di coprire tutti gli incarichi.

In tal caso si procederà ad assegnare gli ulteriori altri incarichi secondo una graduatoria incrociata che tenga conto delle richieste e delle competenze.

Si adotta inoltre il principio della precedenza, a parità di punteggio, attribuendo l'incarico al docente della disciplina afferente al percorso formativo.

Art. 14

Assegnazione FF.SS.

Nella seduta del 01 Settembre 2016, il Collegio dei docenti ha individuato 7 aree per l'assegnazione delle FF.SS.e nella seduta del 22/09/16 ha attribuito 11 funzioni strumentali al POF per l'a.s. 2016/017 così distribuite:

Area	Ambito	Docente
Area 1	Gestione P.O.F. e monitoraggio delle attività formative d'istituto	1
Area2 A	Sostegno lavoro docenti e formazione	1
Area 2 B	Valutazione, Autovalutazione, referente R.A.V.	1
Area 3 A	Orientamento in entrata	1
Area 3	Orientamento in uscita	1

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

A		
Area 3 B	Valutazione e credito scolastico	1
Area 4	Alternanza scuola/lavoro	1
Area 5	Organizzazione e sviluppo Liceo Musicale	1
Area 6 A	Organizzazione e sviluppo attività linguistiche	1
Area 6 B	Organizzazione e sviluppo attività linguistiche	1
Area 7	Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico	1

I fondi assegnati per le FF. SS. Pari a € 7.000,30 saranno ripartiti in ugual misura per ogni destinatario di incarico.

Art. 15

Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

Visto l'ammontare delle risorse finanziarie definitive comunicate dal DSGA per l'anno scolastico 2016/2017 (€ 10.055,44) si delibera che verranno impegnate in relazione alle esigenze emerse sia per il personale docente sia per il personale ATA, con la stessa ripartizione proporzionale e fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 16

Attività Gruppo sportivo

Visto lo Statuto del Gruppo Sportivo ;
Viste le delibere degli Organi Collegiali;
Viste le Risorse finanziarie destinate alla retribuzione di dette attività (€7.506,19) ;
per i compensi concordati al Tavolo negoziale, si concorda di retribuire tali attività ad € 35,00 L.D.

Art. 17

Assegnazione del personale docente ai plessi e alle sezioni staccate

Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno, in conformità con i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, assegna gli insegnanti ai vari plessi, assicurando –ove possibile – la continuità didattica.

In caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso formulata dal singolo docente, la continuità didattica non può essere considerata elemento ostativo purché lo spostamento non arrechi nocimento alla gestione e all'organizzazione dell'istituzione. In caso di concorrenza l'assegnazione viene disposta, tenendo conto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli allegata al CCNL sulla mobilità.

L'assegnazione ai plessi e alle succursali, anche su richiesta degli interessati, è da effettuarsi con priorità per i docenti titolari.

Non costituisce titolo di precedenza o preferenza il possesso dei benefici della L. 104.

[Handwritten signatures and initials]

F.S.
8 5

Art. 18

Assegnazione delle cattedre al personale docente

Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno, in conformità con i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto, assegna le cattedre ai docenti, secondo i seguenti criteri:

- assicurare –ove possibile – la continuità didattica (Art. 7-10- 396 D.leg.297/94 e Art.6 comma 2 CCNL 2006-2009);
- valorizzare le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa;
- tenere conto- ove possibile- delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti secondo la posizione degli stessi nella graduatoria d'istituto.

Art. 19

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

Il Dirigente scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario di servizio settimanale nonché il calendario del piano annuale delle attività.

L'articolazione dell'orario d'insegnamento per esigenze didattiche potrà essere modificato su accordo dei docenti interessati entro 15 giorni dall'entrata in vigore , senza pregiudizio per gli alunni e l'orario di altri docenti.

L'orario giornaliero di servizio, ove possibile, non può prevedere più di 5 ore di lezione.

Nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi o altri istituti contrattuali, il Dirigente scolastico concorda con l'interessato le modalità di recupero.

Ove possibile, si limiterà il n. delle ore di "buco" ai docenti il cui orario di servizio è su più sedi.

Art. 20

Formazione del personale docente

Per la formazione del personale docente si rimanda agli artt. 63 - 64 del CCNL 2006/09, e al piano adottato dal Collegio dei docenti. Per ogni iniziativa di aggiornamento riconosciuta dal M.I.U.R. , sarà concessa la partecipazione minima di due unità per ogni classe di concorso secondo i seguenti criteri:

- rotazione
- Specificità in relazione all'incarico ricoperto
- ordine di presentazione delle domande

Le due unità potranno essere aumentate in relazione alle esigenze organizzative della scuola.

Per il rimborso delle spese relative al personale docente si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente e soltanto nel caso in cui il docente partecipi su incarico o per delega del DS.

Art. 21

Alternanza Scuola Lavoro

I fondi per l' Alternanza Scuola Lavoro serviranno per retribuire gli esperti individuati dalle aziende, le spese per trasporti e materiali, docenti esperti interni, tutor interni (per non meno 25 ore ciascuno).

Per i compensi dei docenti interni, individuati dai consigli di classe, e per competenze specifiche, si applicheranno le tariffe del Contratto.

[Handwritten signatures and initials]

9 15

Una quota pari al 20% dell'ammontare del budget destinato alle attività interne verrà destinato al personale ATA.

Art. 22

Criteria per l'attuazione del progetto "Area a rischio" - a.s. 2016/2017

I fondi per l'attuazione dell'Area a rischio verranno ripartiti con la stessa percentuale già definita all'art. 8 della presente ipotesi di contratto: 68% per retribuire le attività realizzate dal personale docente e il 32% per il supporto prestato dal personale ATA.

Sono individuate come forfetarie, ma comunque riconducibili ad ore, le spese per:

- Gruppo di coordinamento BES
- Commissione accoglienza
- Attività laboratoriale

Tutte le attività saranno retribuite per le ore effettivamente svolte e relativamente alla tipologia dell'impegno previsto.

La misura del compenso orario farà riferimento a quanto previsto dal vigente CCNL per docenti ed ATA.

PERSONALE ATA

Art. 23

Criteria e modalità di utilizzo del personale ATA

All'inizio dell'anno il Dirigente Scolastico, vista l'organizzazione e le necessità dell'Istituto, acquisisce la disponibilità degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici ad accettare carichi di lavoro diversi e più complessi da incentivare adeguatamente (Funzioni Aggiuntive), tenendo conto di elementi obiettivi di valutazione quali titoli culturali, esperienze specifiche, attitudine, anzianità di servizio, ecc.

Le citate disponibilità si concretizzano relativamente alle figure di seguito indicate.

Assistenti amministrativi- assolvono alle funzioni amministrative-contabili- gestionali - strumentali- operative (art.44 CCNL 2006/2009) previsti dal loro profilo professionale, nel rispetto dei deliberati degli organi collegiali e delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Collaboratori scolastici - Nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connesse alla corretta esecuzione del proprio lavoro, eseguono attività che non richiedono una preparazione specifica:

- ⇒ servizi generali della scuola, accoglienza e sorveglianza nei confronti del pubblico;
- ⇒ pulizia dei locali e degli spazi scoperti, degli arredi e delle relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- ⇒ lavori di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi ivi compreso lo spostamento di suppellettili;
- ⇒ vigilanza sugli alunni;
- ⇒ custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- ⇒ collaborazione generica con i docenti;
- ⇒ sostituzione dei docenti nella sorveglianza degli alunni in caso di momentanea assenza degli stessi;
- ⇒ supporto amministrativo;
- ⇒ collaborazione, ausilio e vigilanza sugli allievi durante le attività relative ai progetti del P.O.F.;

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page. There are four distinct signatures, followed by the initials 'F.S.' and the number '10' with a checkmark.

- ⇒ collaborazione nell'accompagnamento degli alunni in caso di loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche, come visite guidate e viaggi di istruzione;
- ⇒ custodia dei locali della scuola in cessione temporanea a terzi (esclusa pulizia, salvo se oggetto di speciale convenzione);
- ⇒ incarichi da espletare fuori della scuola;
- ⇒ attività di supporto all'assistenza degli alunni portatori di handicap.

In caso di mancanza di fondi, si potrà prevedere il recupero delle ore effettuate nei modi e nelle forme concordate tra il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ed il personale A.T.A.

Art. 24

Rotazione del personale ATA

Al fine di potenziare la professionalità del personale in ogni settore e di permettere all'occorrenza la sostituzione delle unità assenti, viene applicato il criterio della rotazione periodica, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione. In quest'ottica si prevedono anche iniziative di aggiornamento del personale. Resta inteso che le ore eccedenti l'orario ordinario giornaliero di servizio e prestate in adempimento di obbligo di lavoro dovranno essere retribuite come lavoro straordinario o, a scelta del dipendente potranno essere imputate a recupero orario.

Art. 25

Assegnazione del personale ausiliario ai plessi

L'assegnazione del personale ausiliario ai vari plessi è stabilita nel rispetto dei principi generali dell'organizzazione del lavoro e dei criteri generali definiti in sede di Contrattazione Decentrata d'istituto sulla mobilità (rotazione, continuità, anzianità, richiesta del dipendente).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica i collaboratori scolastici opereranno nella sede centrale dell'istituto e comunque secondo le indicazioni del D.S.G.A. .

Art. 26

Organizzazione del lavoro del personale ATA

All'inizio dell'anno, il Dirigente scolastico, in accordo con il D.S.G.A., formula una proposta di organizzazione del lavoro e di orario del personale ATA, che costituisce materia di contrattazione con le RSU. d'istituto.

Ad ogni plesso della sede centrale e ad ogni succursale sono assegnate una o più unità in relazione alle esigenze di servizio e al numero delle unità del personale. La ripartizione dei carichi di lavoro tiene conto anche delle singole competenze.

In caso di assenza del personale, tale da non comportare l'assunzione di supplenti, possono essere effettuati spostamenti da una sede o plesso o ufficio; in casi eccezionali, ciò può accadere anche nell'arco di una stessa giornata. Qualsiasi spostamento del personale da un plesso ad un altro verrà notificato.

del lavoro del personale A.T.A. deve essere funzionale allo svolgimento delle attività formative, didattiche e pedagogiche della scuola.

Art. 27

Criteria generali di ripartizione dei fondi destinati al personale ATA e di accesso al FIS

Relativamente alla ripartizione e alla modalità di utilizzo delle risorse disponibili per il personale ATA, il tavolo negoziale all'unanimità dei presenti concorda e stipula di approvare quanto proposto dal DSGA e regolarmente adottato dal D.S.

Si allegano le proposte, che costituiscono parte integrante del presente contratto .

Per quanto attiene le modalità di accesso al FIS destinato al personale ATA, fermo restando l'acquisita disponibilità da parte del personale, le prestazioni aggiuntive saranno ripartite, qualora l'organizzazione del servizio lo consente, compatibilmente con la disponibilità del personale stesso, in maniera equa e tenendo conto del criterio della turnazione.

Per quanto riguarda i fondi dei progetti finanziati da altri Enti ed Istituzioni (es. FSE), l'assegnazione sarà effettuata, previa acquisizione della disponibilità del personale, tenendo conto dell'effettivo apporto ai progetti stessi e della competenza a gestire le procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione del processo e alla rendicontazione e monitoraggio fisico e finanziario delle risorse economiche.

Per quanto riguarda invece l'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA si propone di adottare il criterio della ripartizione delle funzioni nei diversi plessi.

Relativamente al personale AA.TT. e AA.AA. le quote verranno attribuite in maniera equa e rispondente alle funzioni attribuite.

Art. 28

Articolazione dell'orario di servizio del personale ATA

Vista l'articolazione dell'orario delle lezioni su 5 giorni settimanali con sabato libero e al fine di migliorare l'offerta all'utenza ottimizzando tempi e risorse, l'orario di lavoro si espleta ricorrendo all'articolazione su cinque giorni con uno o due rientri pomeridiani, nel rispetto delle norme dettate dal CCNL. Verrà garantita la presenza di un adeguato numero di unità di personale ausiliario nella giornata di sabato soltanto su specifici progetti e con copertura delle risorse.

Qualora, per la tipologia professionale o per esigenze di servizio, sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Durante la sospensione estiva delle attività didattiche (dalla terza settimana del mese di luglio fino a tutto il mese di agosto) può essere sospeso il ricevimento pomeridiano.


Si ricorre all'istituto della turnazione solo per esigenze imprescindibili.

L'articolazione e la pianificazione dell'orario di lavoro può subire modifiche solo per circostanze eccezionali. (per l'articolazione in dettaglio dell'orario di servizio del personale ATA si rimanda al piano del D.S.G.A in allegato e parte integrante della presente contratto).

Art. 29

Legge sulla Privacy

Il personale docente e ATA è tenuto al rispetto della Legge sulla Privacy (D.Lgs. 196/03).



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and initials 'F.L.' and '12 G' on the right.

Art. 30

Tutela della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ha diritto:

- di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- di essere consultato preventivamente in ordine all'organizzazione dell'attività di prevenzione all'interno dell'istituzione scolastica;
- di essere eventualmente consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori relativamente alla sicurezza;
- di accedere ai luoghi di lavoro di pertinenza dell'istituto segnalando al Dirigente scolastico eventuali difformità e/o situazioni di pericolo che dovesse riscontrare.

Palermo, li 08/02/2017

Letto, approvato e sottoscritto

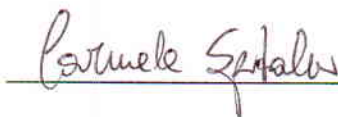
Il Dirigente scolastico

Pia Blandano



R.S.U. d'istituto :

Prof.ssa C. Spitaleri



Prof. Urso

Prof. G. Scalia



Prof.ssa P. Catalanotto

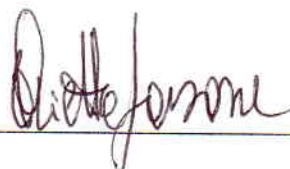


Sig. V. Martorana




I rappresentanti delle O.O.S.S:

Prof.ssa O. Sansone (delegata GILDA)



Prof. ssa Riccobono (delegato F.L.C..)

Prof. Granato (delegato UIL Scuola)



Prof. G. Vaglica (delegato SNALS)

ISTITUTO MAGISTRALE REGINA MARGHERITA - PALERMO

DETERMINAZIONE F.I.S. a.s. 2016/2017

Prot. N. 1316/C44
DEL 03/02/2017

Al Dirigente scolastico
AL D.S.G.A.

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo d'Istituto		
Economie FIS dell'a.s. 2015/2016		€ 157,50
FIS 2016/2017 - 4/12		€ 33.070,07 Nota 14207 dell'29/09/2016
FIS 2016/2017 - 8/12		€ 66.140,15 Nota 14207 dell'29/09/2016
Totale FIS		€ 99.367,72
Indennità di direzione		€ 6.620,00
Indennità di direzione al sostituto (gg.30)		€ 633,00
Totale FIS per contrattazione		€ 92.114,72
Funzioni strumentali		
Assegnazione 4/12		€ 2.333,43 Nota 14207 dell'29/09/2016
Assegnazione 8/12		€ 4.666,87 Nota 14207 dell'29/09/2016
TOTALE		€ 7.000,30
Incarichi specifici		
Assegnazione 4/12		€ 1.256,09 Nota 14207 dell'29/09/2016
Assegnazione 8/12		€ 2.512,18 Nota 14207 dell'29/09/2016
TOTALE		€ 3.768,27

[Handwritten signature]

CS
P3
F.R.

[Handwritten signature]

Ore di sostituzione				
Economie al 31/08/2016			€ 3.385,98	Su cedolino unico
Economie al 31/08/2016 (Cassa)	€ 407,33		€ 306,95	Rilevate dalle scritture contabili
Assegnazione 2016/2017 4/12			€ 2.120,84	Nota 14207 dell'29/09/2016
Assegnazione 2016/2017 8/12			€ 4.241,67	Nota 14207 dell'29/09/2016
TOTALE			€ 10.055,44	
Attività sportiva				
Economie al 31/08/2016			€ 0,00	
Previsione a.s. 2016/2017			€ 7.506,19	
TOTALE			€ 7.506,19	
Corsi di recupero				
Economie al 31/08/2016 (Cassa)		€ 1.198,68	€ 903,30	Rilevate dalle scritture contabili
Assegnazioni fondi a.s.2016/17		€ 5.207,69	€ 3.924,40	
		TOTALE	€ 4.827,70	
Alternanza scuola-lavoro				
Economia al 31/08/2016			2.000,71	Rilevate dalle scritture contabili
Assegnazione 2016/2017 4/12			17.825,65	Nota 14207 dell'29/09/2016
Assegnazione 2016/2017 8/12			32.086,18	Nota 14207 dell'29/09/2016
			51.912,54	

P. Colli

P3
FR.
5

Loi

RIPARTIZIONE F.I.S. PER PERSONALE ATA a.s. 2016/2017			
INCARICHI SPECIFICI 16/17			€ 3.768,27
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Assistenza alunni H	3	€ 245,00	€ 735,00
Supporto uffici e laboratori e aule di danza	2	€ 245,00	€ 490,00
Piccola manutenzione	2	€ 245,00	€ 490,00
Totale			€ 1.715,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Supporto ai genitori per iscrizioni on line	1	€ 550,00	€ 550,00
Cura delle pratiche relative alla selezione degli studenti del liceo coreutico	1	€ 550,00	€ 400,00
Gestione comunicazioni e rilevazione assenze coop. Assistenza disabili	1	€ 550,00	€ 550,00
Totale			€ 1.500,00
ASSISTENTI TECNICI			
Elaborazione grafica prodotti pubblicitari	1	€ 550,00	€ 550,00
Totale			€ 550,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 3.765,00

BUDGET FIS PERSONALE ATA 32% su 92.114,72			€ 29.476,71
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	855	€ 14,50	€ 12.397,50
Intensificazione ass.te che si occupa delle pratiche della sicurezza	45	€ 14,50	€ 652,50
Intensificazione ass.te che si occupa del supporto alla gestione del registro elettronico	40	€ 14,50	€ 580,00
INTENSIFICAZIONE ASS.TI AMMINISTRATIVI	170	€ 14,50	€ 2.465,00
ASSISTENTI TECNICI	450	€ 14,50	€ 6.525,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	443	€ 12,50	€ 5.537,50
INTENSIFICAZIONE SERVIZIO ESTERNO	30	€ 12,50	€ 375,00
INTENSIFICAZIONE AMMINISTRATORE DI S	65	€ 14,50	€ 942,50
TOTALE			€ 29.475,00

Bitone



P3
Fh.
15

INCARICO	NOMINATIVO	Ore	COMPENSO ORARIO
COLLABORATORI DS		240	17,50
		90	17,50
VICEPRESIDENZA E REFERENTI INDIRIZZO			
	esami integrativi e ammissione	15	17,50
	piano annuale	15	17,50
	LES	20	17,50
	linguistico	20	
	musicale	20	
	musicale	20	
	coreutico	40 referente e fiduciaria	
	Scienze umane	20	
FIDUCIARI			
GUZZETTA E MUSICALE	guzzetta	110	
	GESTIONE ORARIO musica	45	
	Musicale pomeriggio	60	
PROTONOTARO		150	
CASCINO		90	
CENTRALE E Origlione		35	
COORDINATORI			
	12 CLASSI V [^]	20 CIASCUNO	240
	18 CLASSI I [^]	16 CIASCUNO	288
	58 CLASSI II-III-IV	14 CIASCUNO	812
CAPODIPARTIMENTI			
	12 capodipartimento x 9	108	
REFERENTI			
ED. ALLA SALUTE		15	
PARI OPPORTUNITA'		10	
INTERCULTURA		10	
AMBIENTE		10	
TEATRO E CINEMA		15	
COORDINATORI SOSTEGNO		50	
Sicurezza		10	
TUTOR			
3 x 10 h		30	
COMMISSIONI			
ORIENTAMENTO	120		
MUSICALE E COREUTICO	45		
ELETTORALE	20		
ESAMI MUSICALE	20		

P. Colletti

[Signature]

L. Rina

[Signature]

[Signature]

F.R. G

PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	ore
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88 comma 2, lettera b. CCNL 29/11/2007)	€ 13.755,00	H393x €35
Compensi attribuiti ai collaboratori del D.S. (art.88 c.2, lett.f CCNL 29/11/2007)	€ 5.775	330
Compensi per il personale docente per attività funzionali all'organizzazione didattica. (art.88 c.2, lett.k CCNL 29/11/2007)	€ 43.102,5	2463 Staff: 170 referenti 490 fiduciari 660 Coordinatori 1340 Referenti, capidipartimento, tutor e Commissioni: 463
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	€ 7.000,30	11 FF.SS
Compensi per ore di sostituzione colleghi assenti (ore eccedenti)	€ 10.055,44	295 ore
Attività sportive	€ 7.506,19	214 ore
Attività di recupero	€ 4827,70	96 ore
Alternanza Scuola Lavoro	€ 51.663,84	

P. Ghisla
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

La Nece